

N. 19909



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: Frühlingslied (canto di primavera)

Metraggio { dichiarato 2.490 metri
accertato

Marca: Hans Albin film =
Intercontinentale

Terenzi - 4 Fontane, 25

2620

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Hans Albin, Interpr.: Oliver Grimm, Elisabeth Sigmund, Rene Deltgen-Fabricius Wolfgang, orfano, e sotto la protezione di suo zio Edoardo, è un bimbo prodigio, un virtuoso al pianoforte, applauditissimo nei suoi concerti. Wolfgang è privato dalle gioie e spensieratezze dell'infanzia; lo zio gli detta una vita dura, segregato da compagni di gioco, privo di affetto, esercizi al piano dalla mattina alla sera, finché il Dottor Andermatt, constatato che il bimbo è sofferente, riesce a convincere lo zio a concedere delle ferie al ragazzo in un paese di montagna nella Svizzera. Le cure e il quasi materno affetto della signora Lauber, la vita libera, i giovani amici Vreni e Jürgi contribuiscono al risveglio del ragazzo che si ristabilisce e può finalmente provare le gioie della vita infantile. Ma un bel giorno ritorna lo zio. Doloroso è l'addio ma l'arte richiede il suo artista, e la vecchia vita ricomincia: da un albergo all'altro, da una città all'altra, esercizi, studi, concerti, privazioni, finché il piccolo deve subire un crollo di nervi! La sua carriera è troncata. Finalmente il suo grande desiderio di poter ritornare fra i monti, sui prati, giocare con i suoi amici, e vivere accanto alla signora Lauber divenuta per lui come una madre, si realizza. Potrà continuare a vivere sul maso con la sua "madrina" assieme al Dottor Andermatt il quale provvederà poi lui ai futuri studi della musica con dovuti mezzi.

Vale solo per l'edizione IN E

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **28 OTT. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

8 NOV. 1955

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca